



Unione dei Comuni della Brenta

Unione di Comuni

UFFICIO

AMMINISTRAZIONE

Unione dei Comuni della Brenta

**Referto sulla Gestione
Anno 2018**



Unione dei Comuni della Brenta

| | |
|--|----|
| Unione dei Comuni della Brenta | 1 |
| SEZIONE 1 Caratteristiche generali dell’Ente | 3 |
| 1.1 NOTE GENERALI | 3 |
| SEZIONE 2 Capacità di programmazione, stato di attuazione degli obiettivi e valutazione della gestione riferita ai servizi erogati ... | 7 |
| 2.1 CAPACITA’ DI PROGRAMMAZIONE | 7 |
| SEZIONE 3 Sana e Buona Gestione | 9 |
| 3.1 ANALISI NEL TEMPO | 12 |
| 3.2 ANALISI DI ALCUNI INDICI DI SANA E BUONA GESTIONE DELLE RISORSE ECONOMICHE-FINANZIARIE DELL’ENTE | 15 |

SEZIONE 1 Caratteristiche generali dell'Ente

1.1 NOTE GENERALI

Con le Delibere dei Consigli Comunali di Carmignano di Brenta e Fontaniva -rispettivamente la n. 35 del 28/12/2015 e la n. 36 del 30/12/2015- è stata costituita ufficialmente l'Unione Dei Comuni Della Brenta, conseguente all'approvazione dello Statuto e dell'Atto Costitutivo.

Già a partire dalla fine del 2011, le due amministrazioni comunali di Carmignano di Brenta e Fontaniva avevano avviato un percorso comune tecnico-politico di studio, analisi e confronto, finalizzato a realizzare la costituzione di un'Unione dei Comuni.

“La nascita dell'unione” spiegano i due primi cittadini Alessandro Bolis, Sindaco di Carmignano di Brenta e Lorenzo Piotto, Sindaco di Fontaniva “rappresenta l'esito naturale di una identica e decisa volontà politica. In un contesto storico, economico e sociale come quello che stiamo attraversando, percepiamo la necessità di promuovere nuove forme e modalità di erogazione dei servizi pubblici. Le funzioni solitarie dei singoli comuni, oramai, hanno fatto la loro storia ed appartengono al passato, mentre il futuro è rappresentato dal gioco di squadra, dalla capacità dei soggetti pubblici di fare rete e unire risorse, mezzi, competenze”.

Significativa la scelta di chiamare il nuovo ente “Della Brenta”, a testimonianza del fatto che “il fiume Brenta” continuano i due sindaci “non rappresenta un elemento fisico di divisione dei due comuni, bensì di unione di due territori che da sempre si sono caratterizzati da un'omogeneità territoriale, economico-produttiva, sociale”.

I primi mesi del 2016 hanno visto impegnati le Amministrazioni Comunali ed il gruppo tecnico di lavoro, a formalizzare tutte le procedure burocratiche necessarie per rendere operativo il nuovo ente, ma anche ad organizzare la nuova struttura amministrativa e a pianificare il fabbisogno del personale dipendente. Entro il mese di settembre verranno conclusi i lavori essenziali alla sistemazione e predisposizione degli spazi fisici dei nuovi uffici, in primis quello della Polizia Locale e dei Lavori Pubblici.

“Nell'ipotizzare la nascita della nuova unione abbiamo avuto sempre chiara la necessità di costituire un ente che sapesse rispondere in maniera efficace e tempestiva alle esigenze ed ai bisogni dei cittadini. Abbiamo l'urgenza di avere uno strumento flessibile e veloce per far fronte alle nuove sfide economiche e sociali. Il nostro obiettivo” concludono “è quello di evitare la vecchia ed inutile funzione gerarchica-burocratica del passato, e costruire un partner pubblico collaborativo e funzionale ai bisogni di tutti: dei singoli cittadini, delle associazioni, delle realtà economiche e produttive. Di più, un soggetto pubblico che sappia fungere da catalizzatore per tutti i soggetti che operano sul territorio (categorie economiche, enti del no profit, altri enti istituzionali) al fine di promuoverlo da un punto di vista economico, sociale, ambientale”.

(I Sindaci)

LA MISSION

Le motivazioni per l'attivazione dell'Unione dei Comuni espresse dagli attori locali sono le seguenti:

- Condividere una strategia di sviluppo sostenibile del territorio, che punti sulla qualità della vita.
- Valorizzare gli elementi comuni, a partire dal Fiume Brenta, e le complementarità fra i Comuni.
- Attivare il processo di aggregazione dei comuni del Cittadellese, in assenza di un ruolo pro-attivo del comune capo-mandamento.
- Avere una massa critica maggiore per interloquire con gli Enti a livello sovra locale, al fine di cogliere tutte le possibili opportunità per promuovere lo sviluppo dell'area.
- La gestione associata di servizi e funzioni è una condizione necessaria, ma non sufficiente per costituire l'Unione. La novità è l'Unione per lo Sviluppo, anche se la gestione associata è condizione per supportare i progetti di sviluppo.

In questa prospettiva, l'obiettivo ambizioso della costituzione dell'Unione Della Brenta è quello di favorire, attraverso azioni di sistema e di messa in rete delle risorse locali, l'attivazione delle condizioni di contesto necessarie per rendere stabile e durevole il processo di crescita del territorio, aumentandone le capacità attrattive e competitive. Proprio per rispondere a tali esigenze, l'Unione Della Brenta intende costituirsi come soggetto pro-attivo, integratore e coordinatore delle politiche territoriali e amministrative.

L'Unione persegue quindi un duplice obiettivo:

- a) quello del miglioramento della gestione dei servizi
- b) quello di una programmazione dello sviluppo strategico del territorio.

STRUTTURA:

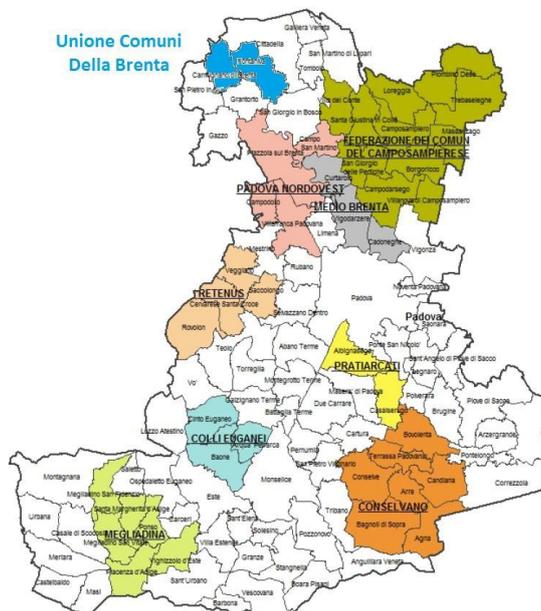
L'Unione dei Comuni Della Brenta si caratterizza per una nuova forma di gestione. L'obiettivo interno, infatti, è quello anzitutto di ottimizzare le risorse dei comuni, realizzando economia di scala, riducendo i costi e le spese. Il controllo di gestione dell'ente ha lo scopo di misurare e valutare le performance dei servizi resi, delle unità operative e dei dipendenti.

Funzioni e servizi comunali trasferite all'Unione Della Brenta:

- *Polizia municipale*
- *Protezione civile*
- *Lavori pubblici-manutenzione*
- *Controllo di gestione*
- *Sistemi informatici - ced*
- *Ufficio unico degli acquisti*
- *Sviluppo economico e politiche per l'ambiente ed il territorio*
- *Finanziamenti*
- *Nucleo di valutazione delle performance*

L'ENTE IN CIFRE

L'Unione Della Brenta si basa sul nucleo fondatore dei Comuni di Carmignano di Brenta e di Fontaniva, nell'Alta Padovana occidentale, ed è collocata nell'area metropolitana policentrica del Veneto centrale.



Posizione dell'Unione dei Comuni all'interno della Provincia di Padova

Dimensione, popolazione, territorio.

Sulla base dei dati demografici rilevati dagli uffici comunali alla data del 31/12/2018, la popolazione dei due comuni risulta la seguente:

CARMIGNANO DI BRENTA 7.601
 FONTANIVA 8.011

Estensione territoriale:

CARMIGNANO DI BRENTA 14,68 kmq densità abitanti: 518
 FONTANIVA 20,61 kmq densità abitanti: 389

Dati economico-produttivi (Fonte: Camera di Commercio. Dati al 31/12/2014)

CARMIGNANO DI BRENTA
 Numero aziende agricole 99
 Numero aziende artigianali 191
 Numero industrie 136
 Numero aziende commerciali 216

FONTANIVA
 Numero aziende agricole 122
 Numero aziende artigianali 256
 Numero industrie 174
 Numero aziende commerciali 208

L'ente presenta nel 2018 la seguente struttura organizzativa:

Tutte le attività, procedure, atti e provvedimenti necessari per garantire il funzionamento dei servizi, sono adottati dall'Unione dei Comuni della Brenta secondo la sua disciplina interna, mediante l'individuazione dell'organigramma e conseguente nomina dei Responsabili di Settore.

| Unità Operativa AFFARI GENERALI | | |
|---|---|------------------------------|
| UNITA' LAVORATIVE | CATEGORIA / PROFILO PROFESSIONALE | TEMPO PIENO / TEMPO PARZIALE |
| Daminato Fulvio | D /Istruttore Direttivo | Tempo parziale |
| Bressan Carla | C /Istruttore amministrativo-contabile | Tempo parziale |
| Montesso Silvia | C /Istruttore amministrativo-contabile | Tempo parziale |
| Unità Operativa LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONE | | |
| UNITA' LAVORATIVE | CATEGORIA / PROFILO PROFESSIONALE | TEMPO PIENO / TEMPO PARZIALE |
| Brugnarò Lino | D/Istruttore Dir. Tecnico | Tempo parziale. |
| Spessato Davide | C / Istruttore Tecnico | Tempo parziale |
| Doro Marilisa | B3/ Collaboratore tecnico-ammin.vo | Tempo parziale |
| Luisotto Gianni | C/Istruttore Tecnico | Tempo parziale |
| Canton Laura | B3/ istruttore contabile | Tempo parziale |
| Unità Operativa SVILUPPO E PROGRAMMAZIONE | | |
| UNITA' LAVORATIVE | CATEGORIA / PROFILO PROFESSIONALE | TEMPO PIENO / TEMPO PARZIALE |
| Daminato Fulvio | D /Funzionario Amministrativo-contabile | Tempo parziale |
| Canaia Claudio | C /Istruttore i | Tempo parziale** |

Per tutti i servizi trasferiti, la cabina di regia è costituita dagli organi di vertice politici dell'Unione (il Presidente, la Giunta, il Consiglio), i quali svolgono un'azione di *governance*, di definizione e controllo delle politiche dei servizi attraverso i principali documenti di programmazione e rendicontazione dell'ente (Bilancio, Piano Esecutivo di Gestione,...).

SEZIONE 2 Capacità di programmazione, stato di attuazione degli obiettivi e valutazione della gestione riferita ai servizi erogati

2.1 CAPACITA' DI PROGRAMMAZIONE

Per esprimere un giudizio sulla capacità di programmazione dell'Ente, si ritiene utile analizzare i *documenti* di programmazione, monitoraggio e valutazione e le variazioni di P.E.G. E dei progetti P.E.G..

Analisi dei documenti

Atti di previsione:

- Delibera di Consiglio n.21 del 26/07/2017 - presentazione documento unico di programmazione (DUP) 2018-2019-2020
- Delibera di Giunta n.19 del 16/05/2017 - programma opere pubbliche 2017-2019 ed elenco annuale 2017. Riadozione per accorpamento dei programmi OO.PP. adottati dal comune di Carmignano Di Brenta e dal comune di Fontaniva.
- Delibera di Giunta n.26 del 14/07/2017 - Conferma dotazione organica, ricognizione annuale delle eccedenze di personale ed approvazione del programma triennale del fabbisogno del personale 2017-2019 e piano triennale dei fabbisogni di personale 2018-2020.
- Delibera di Consiglio n.01 del 30/01/2018 - approvazione documento unico di programmazione, bilancio di previsione 2018-2020 e nota integrativa al bilancio di previsione.
- Delibera di Giunta n.29 del 09/07/2018 - approvazione P.E.G. della performance del personale per il 2018-2020.

Principali variazioni:

- Delibera di Consiglio n.13 del 16/07/2018 - assestamento generale di bilancio 2018-2020 comprendente lo stato di attuazione dei programmi ed il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi degli artt. 175 e 193 del d.lgs. n. 267/2000.
- Variazione di bilancio:
 - Delibera di Consiglio n. 25 del 27/12/2018 - ratifica Variazione di Bilancio d'urgenza n. 8 approvata dalla Giunta dell'Unione con deliberazione n. 47 del 30/11/2018.
 - Delibera di Consiglio n. 24 del 27/12/2018 - ratifica variazione d'urgenza n. 6 approvata dalla Giunta dell'Unione con deliberazione n. 43 del 20/11/2018.
 - Delibera di Consiglio n. 22 del 27/11/2018 - approvazione variazione n. 7 al bilancio di previsione 2018-2020.
 - Delibera di Consiglio n. 20 del 27/11/2018 - ratifica variazione d'urgenza n. 5 approvata dalla Giunta dell'Unione con deliberazione n. 40 dell'11/10/2018.

REFERTO SULLA GESTIONE ANNO 2018 – UNIONE DEI COMUNI DELLA BRENTA

- Delibera di Consiglio n. 16 del 27/09/2018 - ratifica variazione di bilancio d'urgenza n. 4 approvata con deliberazione della Giunta dell'Unione n. 36 del 27/8/2018.
- Delibera di Consiglio n. 12 del 16/07/2018 - ratifica variazione di bilancio d'urgenza n.2 approvata dalla Giunta dell'Unione con deliberazione n. 19 del 22/5/2018.
- **Variazione di PEG:**
 - Delibera di Giunta n. 44 del 20/11/2018 - approvazione variazione al PEG a seguito di variazione d'urgenza n. 6 da parte della Giunta dell'Unione.
 - Delibera di Giunta n. 41 del 11/10/2018 - approvazione variazione al PEG a seguito di variazione d'urgenza n. 5 da parte della Giunta dell'Unione.
 - Delibera di Giunta n. 37 del 27/08/2018 - approvazione variazione al PEG 2018-2020 a seguito di variazione d'urgenza della Giunta dell'Unione.

Valutazione:

- Delibera Di Consiglio n.06 del 08/04/2019 - approvazione rendiconto finanziario e rendiconto della gestione esercizio 2018.

SEZIONE 3 Sana e Buona Gestione

Il bilancio di un Ente è un sistema di analisi molto complesso e la quantità di dati presentati e la loro varietà può, a volte, sembrare di difficile lettura.

Il tentativo di offrire una lettura dei dati sintetica ma allo stesso tempo completa e soprattutto in grado di dare chiavi di lettura del sistema territorio si è concretizzato in un modello di indicatori.

Questo modello parte dal presupposto che per stare assieme servono delle basi solide, dei presupposti insindacabili che non mettano a repentaglio la salute del sistema.

3.1 Analisi nel tempo

- Analisi delle risorse disponibili - equilibrio di parte corrente.
- Titoli di spesa storico – analisi delle spese impegnate.
- Analisi del grado di autonomia finanziaria - analisi delle entrate accertate.

3.2 Analisi di alcuni indici di sana e buona gestione delle risorse economiche-finanziarie dell'ente

- L'indice di variazione delle risorse finanziarie, calcolato come scostamento % tra lo stanziamento iniziale di competenza e l'assestamento.
- Capacità di impegno – per le spese – e di accertamento – per le entrate = % impegno sull'assestato – per le spese – e % accertato sull'assestato – per le entrate. La capacità di impegno esprime la capacità, da parte dell'ente, di tradurre in programmi di spesa le decisioni politiche sulla ripartizione delle risorse; la capacità di accertamento consente di verificare il livello delle risorse di competenza effettivamente disponibili durante l'esercizio.
- Capacità di pagamento – per le spese – e di riscossione – per le entrate = % pagato su impegnato – per le spese – e % incassato sull'accertato – per le entrate.

La capacità di pagamento esprime la traduzione delle risorse di competenza in effettivi pagamenti ed attesta, quindi, la realizzazione delle azioni programmate. La capacità di riscossione consente di verificare la quota degli accertamenti che si traducono in effettive riscossioni.

Note:

Il nuovo ordinamento contabile, nel 2016, ha previsto una differente struttura dell'entrata e della spesa rispetto a quella previgente, disciplinandola con gli articoli 12, 13, 14 e 15 del D.Lgs 118/2011.

Al fine di mantenere la comparabilità tra la struttura del Bilancio così come disciplinata dal D.P.R. 194/1996 e il nuovo Bilancio Armonizzato (D.Lgs. 118/2011), si è deciso il seguente accorpamento:

PARTE DI ENTRATE

| Bilancio D.P.R. 194/1996 | Bilancio D. Lgs 118/2011 armonizzato |
|---|--|
| Titolo 1 Entrate tributarie | Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa |
| Titolo 2 Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione | Titolo 2 Trasferimenti correnti |
| Titolo 3 Entrate extratributarie | Titolo 3 Entrate extratributarie |
| Titolo 4 Entrate derivanti da alienazioni, da | Titolo 4 Entrate in conto capitale |
| | Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie |
| | Titolo 6 Accensione Prestiti |
| Titolo 5 Entrate derivanti da accensioni di prestiti | Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere |
| Titolo 6 Entrate conto terzi | Titolo 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro |

PARTE DI SPESE

| Bilancio D.P.R. 194/1996 | Bilancio D. Lgs 118/2011 armonizzato |
|---|---|
| Titolo 1 Spese correnti | Titolo 1 Spese correnti |
| Titolo 2 Spese in conto capitale | Titolo 2 Spese in conto capitale |
| | Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie |
| Titolo 3 Spese per rimborso prestiti | Titolo 4 Rimborso di Prestiti |
| | Titolo 5 Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere |
| Titolo 4 Spese conto terzi | Titolo 7 Spese per conto di terzi e partite di giro |

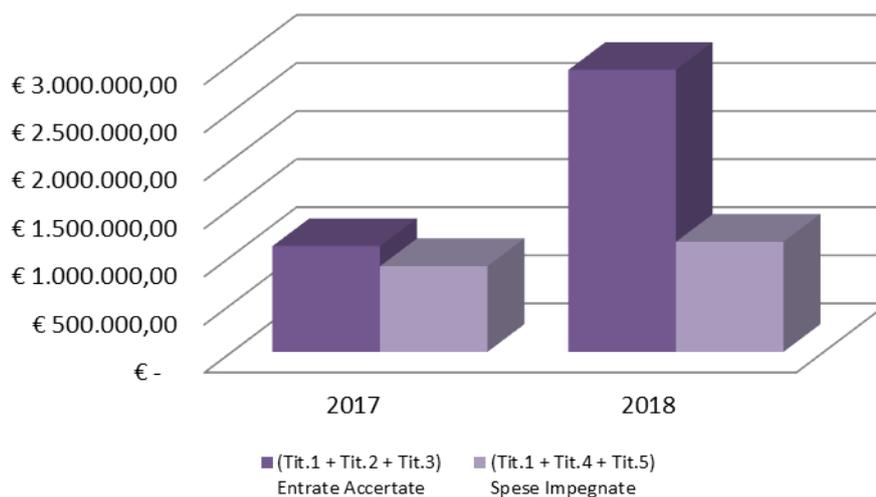
3.1 ANALISI NEL TEMPO

analisi delle risorse disponibili

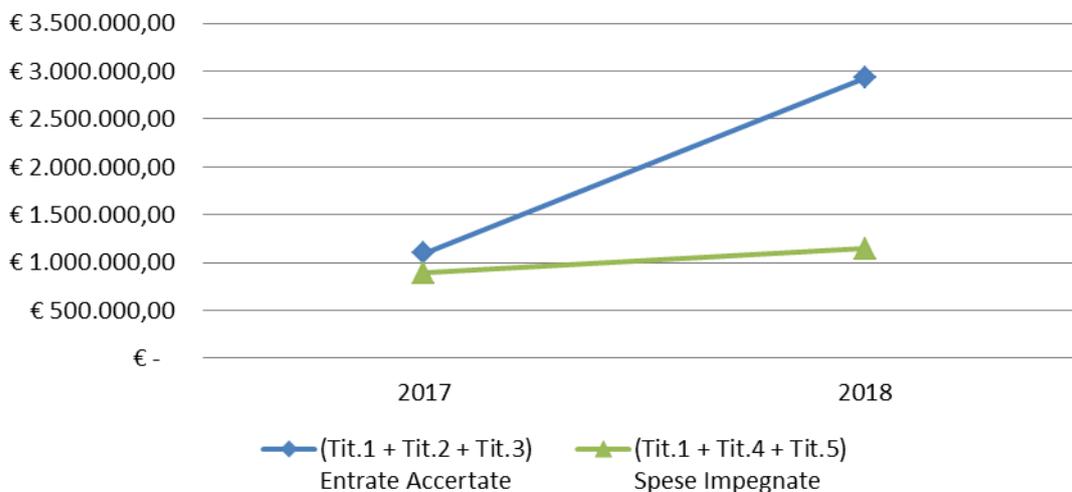
Equilibrio di parte corrente

| Anno | (Tit.1 + Tit.2 + Tit.3) Entrate Accertate | (Tit.1 + Tit.4 + Tit.5) Spese Impegnate | Delta | Check-Up |
|------|--|--|----------------|----------|
| 2017 | € 1.099.197,33 | € 891.025,19 | € 208.172,14 | ☺ |
| 2018 | € 2.932.719,17 | € 1.144.672,57 | € 1.788.046,60 | ☺ |

Analisi nel tempo: Entrate e Spese



Analisi nel tempo: Entrate e Spese

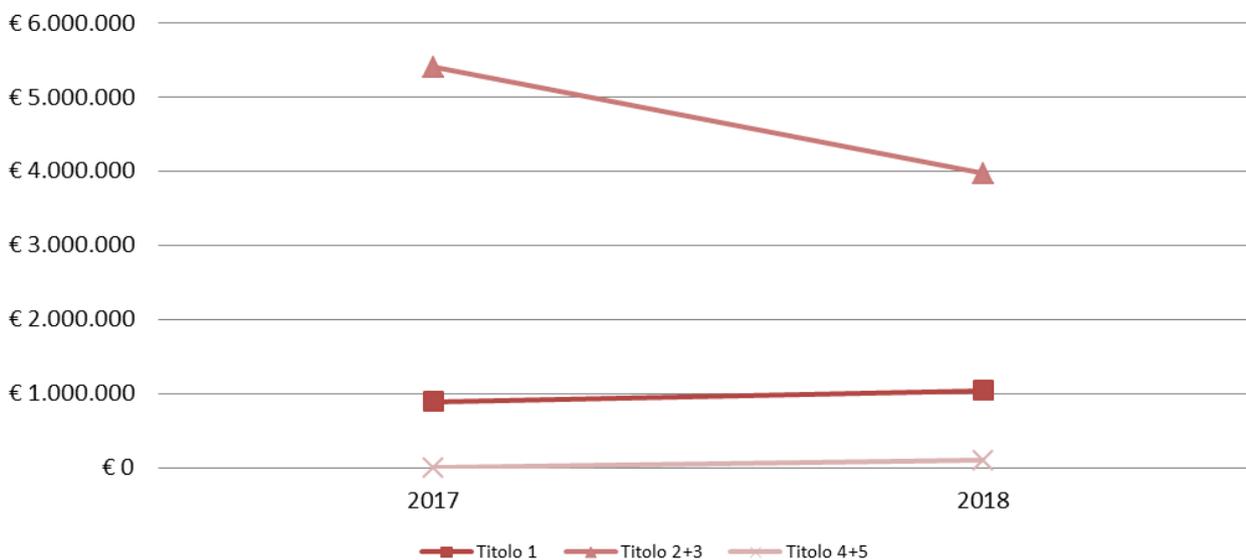


Titoli di spesa: storico

Analisi delle spese impegnate

| Descrizione | 2017 | 2018 | Trend ultimo anno |
|---------------------------|--------------------|--------------------|-------------------|
| Titolo 1 | € 891.025 | € 1.042.761 | ↑ |
| Titolo 2+3 | € 5.402.667 | € 3.971.290 | ↓ |
| Titolo 4+5 | € 0 | € 101.912 | ↑ |
| Totale Complessivo | € 6.293.692 | € 5.115.963 | ↓ |

Titolo di spesa: trend storico

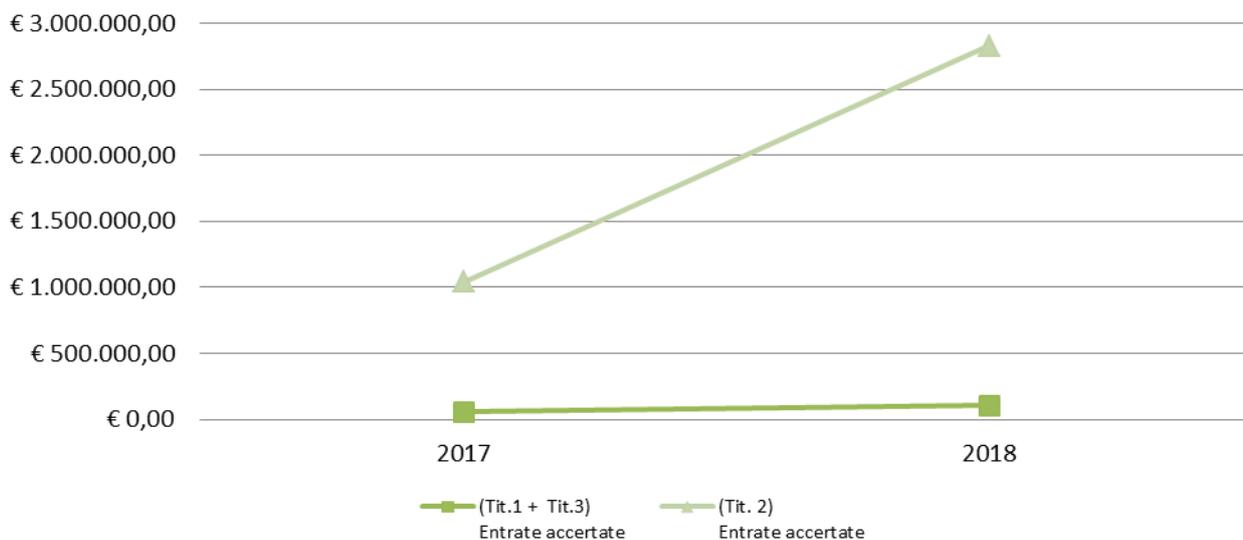


Analisi del grado di autonomia finanziaria

Analisi delle entrate accertate

| Anno | (Tit.1 + Tit.3) Entrate accertate | (Tit. 2) Entrate accertate |
|------|--------------------------------------|-------------------------------|
| 2017 | € 57.554,08 | € 1.041.643,25 |
| 2018 | € 106.897,10 | € 2.825.822,07 |

Analisi del grado di Autonomia Finanziaria



3.2 ANALISI DI ALCUNI INDICI DI SANA E BUONA GESTIONE DELLE RISORSE ECONOMICHE-FINANZIARIE DELL'ENTE

ATTENDIBILITÀ DELLE PREVISIONI INIZIALI

| Accertamenti/Previsioni iniziali | 2017 | 2018 |
|---|--------|-------|
| Entrate correnti (tit.I+II+III) | 302,7% | 37,5% |
| Entrate in conto capitale (tit.IV+V+VI+VII) | 112,5% | 29,5% |

ATTENDIBILITÀ DELLE PREVISIONI DEFINITIVE

| Accertamenti/Previsioni definitive | 2017 | 2018 |
|---|--------|-------|
| Entrate correnti (tit.I+II+III) | 111,1% | 92,2% |
| Entrate in conto capitale (tit.IV+V+VI+VII) | 94,0% | 22,8% |

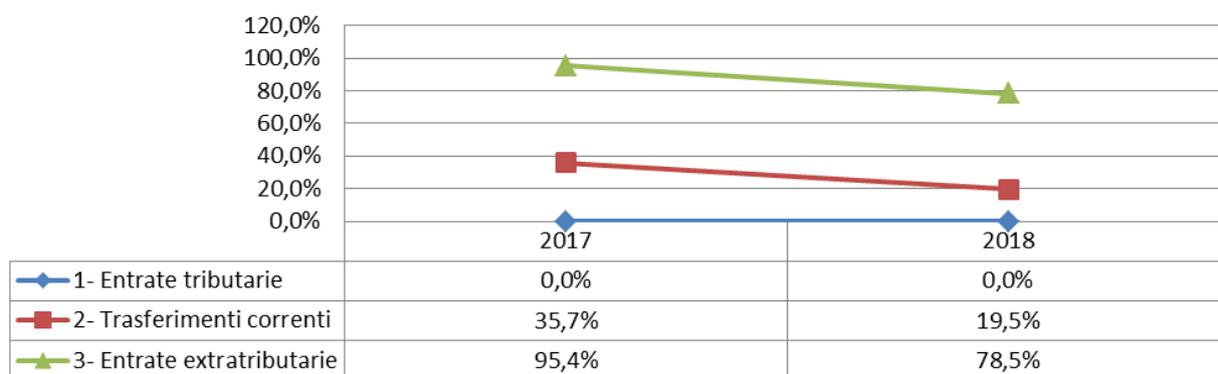
CAPACITÀ DI ACCERTAMENTO

| | 2017 | 2018 |
|---|--------|-------|
| 1- Entrate tributarie | - | - |
| 2- Trasferimenti correnti | 115,1% | 93,4% |
| 3- Entrate extratributarie | 68,5% | 68,6% |
| 4+5- Entrate in conto capitale + Entrate da riduzione di attività finanziarie | 91,6% | 34,4% |
| 6+7- Accensioni di prestiti + Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | 100,0% | 0,0% |
| 9- Entrate per conto di terzi e partite di giro | 31,7% | 46,3% |

CAPACITÀ DI INCASSO

| | 2017 | 2018 |
|---|--------|--------|
| 1- Entrate tributarie | - | - |
| 2- Trasferimenti correnti | 35,7% | 19,5% |
| 3- Entrate extratributarie | 95,4% | 78,5% |
| 4+5- Entrate in conto capitale + Entrate da riduzione di attività finanziarie | 14,7% | 0,0% |
| 6+7- Accensioni di prestiti + Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | 0,0% | - |
| 9- Entrate per conto di terzi e partite di giro | 100,0% | 100,0% |

Capacità di incasso
Tit. I, II, III



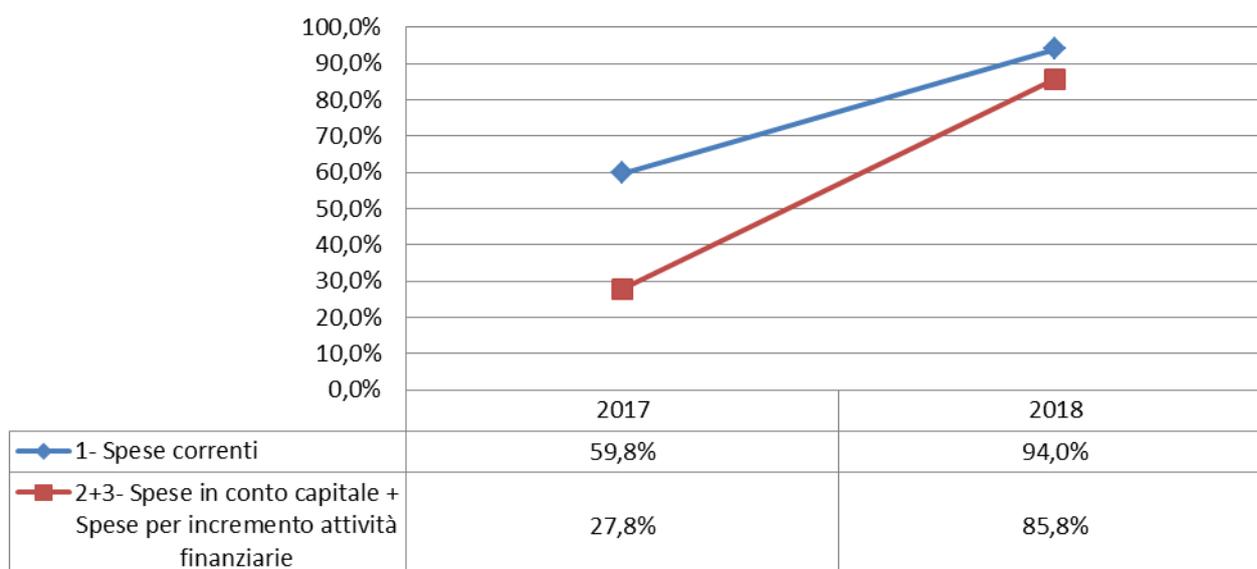
CAPACITÀ DI IMPEGNO

| | 2017 | 2018 |
|--|-------------|-------------|
| 1- Spese correnti | 78,8% | 83,9% |
| 2+3- Spese in conto capitale + Spese per incremento attività finanziarie | 38,2% | 22,5% |
| 4+5- Rimborso di prestiti + Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | - | 100,0% |
| 7- Spese per conto di terzi e partite di giro | 31,7% | 46,3% |

CAPACITÀ DI PAGAMENTO

| | 2017 | 2018 |
|--|-------------|-------------|
| 1- Spese correnti | 59,8% | 94,0% |
| 2+3- Spese in conto capitale + Spese per incremento attività finanziarie | 27,8% | 85,8% |
| 4+5- Rimborso di prestiti + Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | - | 100,0% |
| 7- Spese per conto di terzi e partite di giro | 83,0% | 98,9% |

**Capacità di pagamento
Tit. I, II**



CARMIGNANO DI BRENTA, dicembre 2019

UFFICIO CONTROLLO DI GESTIONE
Unione dei Comuni della Brenta